

Con profondo senso di responsabilità nell’assumere il ruolo come membro del gruppo del coordinamento giovani, con l’impegno di tradurre in azioni concrete i principi e i valori fondanti dell’UNESCO, affinché possano generare un impatto duraturo nella società. Le priorità del mandato triennale si concentrano su due direttive principali: la promozione del dialogo interculturale e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.

I giovani, risorsa inesauribile. Per questo, la creazione di spazi di confronto dedicati costituisce un elemento strategico per la promozione della partecipazione attiva e consapevole nelle dinamiche sociali, culturali e ambientali, in piena coerenza con gli obiettivi dell’UNESCO di promuovere l’educazione alla cittadinanza globale, la cultura della pace e la sostenibilità. Tali spazi, sia fisici sia virtuali, diventano luoghi di dialogo, condivisione e progettazione, in cui i giovani possono esprimere opinioni, scambiare esperienze e proporre soluzioni innovative a sfide collettive. Essi rispondono pienamente con gli obiettivi UNESCO di educazione, partecipazione e dialogo interculturale, strumenti fondamentali per sviluppare competenze critiche, senso di responsabilità civica, contribuendo a formare cittadini attivi e consapevoli.

La creazione di spazi di confronto tra giovani, rappresenta una pratica essenziale per incoraggiare la responsabilità civica, l’innovazione sociale e la costruzione di comunità più inclusive, sostenibili e solidali.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, che costituisce un pilastro irrinunciabile della nostra identità collettiva e della missione dell’UNESCO. I beni materiali – monumenti, siti storici, opere d’arte – sono testimonianze tangibili della creatività e della memoria delle comunità; i beni immateriali – tradizioni, lingue, pratiche sociali, espressioni artistiche – custodiscono la continuità vitale di valori e saperi tramandati nel tempo. Entrambi sono fondamentali non soltanto per preservare la storia ma altresì, per promuovere la consapevolezza e la responsabilità dei giovani nei confronti del patrimonio culturale.

Un obiettivo centrale sarà quello di promuovere esperienze che mettano in dialogo il patrimonio culturale materiale e immateriale, affinché la loro fruizione diventi un’occasione non solo di conoscenza, ma anche di partecipazione attiva. Iniziative come visite guidate nei parchi archeologici arricchite da esibizioni di musiche tradizionali rappresentano esempi concreti di questa visione: occasioni capaci di intrecciare la testimonianza storica dei luoghi con le espressioni vive della cultura.

Tali attività non solo ampliano l’esperienza dei visitatori, ma rafforzano il legame tra comunità e territorio, alimentano il senso di appartenenza e favoriscono la trasmissione intergenerazionale delle tradizioni. In questo modo, la tutela del patrimonio diventa al tempo stesso valorizzazione, creando nuove forme di dialogo e di consapevolezza culturale.

Con il presente mandato, si riafferma l’importanza della responsabilità collettiva e dell’impegno civico come pilastri del progresso e della coesione sociale. Con determinazione e spirito di cooperazione per realizzare in azioni concrete i principi fondanti dell’UNESCO.